

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO del 11/02/2025

GENNAIO 2025

ORSO

Quasi la totalità degli orsi è in ibernazione.

Il 7 gennaio è stata segnalata la presenza di un esemplare giovane a Lagolo (comune di Madruzzo), attratto da rifiuti stoccati nelle adiacenze di un edificio privato; dalla medesima località è pervenuta la notizia di un ulteriore avvistamento il 10 gennaio. Per la restante parte del territorio provinciale le segnalazioni sono limitate ad un paio di escrementi rinvenuti in alta valle dei Laghi e in valle del Chiese ed a piste su neve in frutteti della destra orografica della Val di Sole.

LUPO

Dal territorio sono pervenute numerose segnalazioni di avvistamenti e altri indici di presenza (piste su neve, escrementi, predazioni su selvatici, ecc); si sono verificate anche alcune predazioni ai danni di bestiame da reddito (in due casi ovicaprini, in un caso un suino) e due aggressioni ai danni di cani domestici (uno ad Avio, l'altra a Canal San Bovo).

In merito, si ricorda alla cittadinanza che per il bestiame da reddito sono disponibili aiuti per l'acquisizione di opere di prevenzione (recinzioni elettrificate e cani da guardiania), concesse in comodato d'uso gratuito o a finanziamento; maggiori informazioni sono disponibili sul [sito istituzionale](#) dedicato ai grandi carnivori.

Per quanto riguarda invece i cani domestici, è importante ricordare che, se è vero che lupi e cani possono essere occasionalmente attratti gli uni dagli altri (es. nel caso di lupe solitarie in calore, che possono essere ingravidate da cani e generare prole ibrida fertile), è altrettanto vero e ben più probabile che, laddove vivano nuclei riproduttivi stabili di lupi, questi tendano a vedere i cani come competitori a livello territoriale, e occasionalmente anche come prede. Pertanto, è buona norma tenere sotto stretto controllo i cani durante passeggiate ed escursioni in ambienti forestali e agricoli (soprattutto se in orario crepuscolare/notturno).

Di rilievo nel mese in oggetto è il caso di un giovane lupo nato nel 2024, emaciato e molto confidente nei confronti dell'uomo che, fino al 13 gennaio, è stato osservato quasi quotidianamente in alta Val di Non, nei frutteti e nei pressi delle abitazioni di Castefondo, Fondo e dintorni. Il 2 gennaio, il personale del Corpo Forestale trentino ha effettuato un'azione di condizionamento negativo con pallettoni di gomma, al fine di ripristinare nell'animale un maggiore grado di diffidenza; nei giorni seguenti sono state messe in atto ulteriori azioni di dissuasione. E' probabile che il soggetto confidente fosse lo stesso lupo [recuperato in un canale](#) a Castelfondo il 16 dicembre 2024 e subito rilasciato nel bosco. Dopo il 13 gennaio il lupo non è più stato avvistato.

Un'ulteriore azione di condizionamento negativo (sempre con pallettoni di gomma) è stata messa a segno anche il 24 gennaio a Pozza di Fassa, dove un lupo, dopo avere predato un muflone in centro abitato, ha manifestato un elevato grado di confidenza nei confronti delle persone presenti, anche in pieno giorno. Dopo essere stato colpito l'animale si è allontanato.

Sono quattro gli investimenti stradali di lupo registrati nel mese in oggetto: il 2 gennaio tra Cles e Mostizzolo (lupo fuggito), il 5 gennaio a Crosano di Brentonico (lupo morto), l'11 tra Canazei ed Alba (fuggito), il 16 a Roncone, Sella Giudicarie (morto).

LINCE E SCIACALLO DORATO

Nel mese di gennaio 2025, sono stati fototrappolati sciacalli dorati il giorno 3 a Mori e Vallelaghi (singoli soggetti), il 18 a Pietramurata (3 soggetti), il 19 a Calavino (singolo soggetto). Nel caso di Pietramurata, si tratta di un ulteriore nucleo riproduttivo rispetto a quelli già noti (tre).